

Collana del Dipartimento Jonico
in “Sistemi Giuridici ed Economici
del Mediterraneo: società,
ambiente, culture” – Università
degli Studi di Bari “Aldo Moro”

1. *La “Testa di Medusa”.*
Storia e attualità degli usi civici
Francesco Mastroberti (a cura di)
2. *Il Liber Belial*
e il processo romano-canonico
in Europa tra XV e XVI secolo
Francesco Mastroberti,
Stefano Vinci, Michele Pepe

Il Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” (DJSGE) è il primo dipartimento dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede a Taranto. Esso nasce dall’aggregazione di docenti e ricercatori della II Facoltà di Giurisprudenza, della II Facoltà di Economia, dei corsi di laurea in Scienze della Formazione (Facoltà di Scienze della Formazione) e in Scienze Infermieristiche (Facoltà di Medicina) di Taranto intorno a tematiche di ricerca e di formazione rispondenti alla vocazione mediterranea dell’area ionica: ambiente, tutela della salute e del territorio, diritti ed economie del mare, valorizzazione dei saperi e delle culture dello spazio euro-mediterraneo.

Il *Liber Belial* (o *Consolatio peccatorum*), scritto nel 1382 Giacomo Palladino (1349-1417) *alias* Jacopo da Teramo – che nella sua brillante carriera fu anche vescovo di Taranto – è stato uno dei libri più tradotti e stampati in Europa tra il XV e il XVI secolo. L’Autore immagina che i diavoli, dopo la discesa di Gesù agli inferi e la liberazione delle anime dei Patriarchi, intentino nei confronti del Risorto un’azione giudiziaria affidando la procura a Belial. Il processo che ne segue è descritto in tutte le sue fasi in un contesto di allegorie politiche (era in corso il grande scisma d’Occidente) e teologiche. Nonostante gli evidenti contenuti di interesse giuridico il *Liber Belial* risulta poco studiato forse per la sua riconosciuta stravaganza. Il presente volume, curato da Francesco Mastroberti, presenta un’indagine storico-giuridica sull’edizione in volgare italiano (Venezia 1544) del *Liber Belial* attraverso lo scioglimento e l’esame delle citazioni giuridiche in esso contenute. Con il testo trascritto e annotato vi è anche una tavola comparativa delle citazioni giuridiche presenti nel manoscritto lateranense (sec. XV) e nelle più antiche edizioni a stampa europee.

ISBN 978-88-6611-190-0



9 788866 111900

€ 40,00



F. Mastroberti, S. Vinci, M. Pepe

Il *Liber Belial* e il processo romano-canonico in Europa tra XV e XVI secolo

2

DJSGE Collana del Dipartimento Jonico
in “Sistemi Giuridici
ed Economici del Mediterraneo:
società, ambiente, culture”



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Francesco Mastroberti, Stefano Vinci, Michele Pepe

Il Liber Belial e il processo romano-canonico in Europa tra XV e XVI secolo

con l’edizione in volgare italiano (Venezia 1544)
trascritta ed annotata



CACUCCI
EDITORE

Francesco Mastroberti, Stefano Vinci, Michele Pepe

Il Liber Belial
e il processo romano-canonico
in Europa tra XV e XVI Secolo

con l'edizione in volgare italiano (Venezia 1544)
trascritta ed annotata



CACUCCI
EDITORE
2012

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2012 Cacucci Editore - Bari
Via Nicolai, 39 - 70122 Bari – Tel. 080/5214220
<http://www.cacucci.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Collana del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” – Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Direttore: Francesco Mastroberti

Consiglio Direttivo: Francesco Mastroberti, Antonio Felice Uricchio, Giuseppe Tassielli

Comitato Scientifico: Domenico Garofalo, Bruno Notarnicola, Riccardo Pagano, Antonio Felice Uricchio, Maria Teresa Paola Caputi Jambrenghi, Daniela Caterino, Maria Luisa De Filippi, Arcangelo Fornaro, Giuseppe Labanca, Tommaso Losacco, Giuseppe Losappio, Francesco Mastroberti, Francesco Moliterni, Concetta Maria Nanna, Fabrizio Panza, Ferdinando Parente, Giovanna Reali, Laura Tafaro, Nicola Triggiani.

Comitato di Redazione: Aurelio Arnese, Giovanni Bianco, Annamaria Bonomo, Lucianna Cananà, Nicolò Giovanni Carnimeo, Maria Casola, Ernesto Cianciola, Carlo Cusatelli, Annunziata de Felice, Gabriele Dell’Atti, Cira Grippa, Nicolaia Iaffaldano, Michele Indelicato, Antonio Leandro, Stella Lippolis, Pamela Martino, Pierluca Massaro, Paolo Pardolesi, Francesco Perchinunno, Armando Regina, Pietro Alexander Renzulli, Angelica Riccardi, Giuseppe Sanseverino, Luigi Santacroce, Maria Laura Spada, Paolo Stefanì, Maurizio Sozio, Giuseppe Tassielli, Stefano Vinci, Umberto Violante.

Il presente volume è stato sottoposto, ai sensi del regolamento della Collana del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ad una procedura di valutazione basata sul sistema di *Peer Review* a “doppio cieco”.

Gli atti della procedura di revisione sono consultabili presso la segreteria del Dipartimento Jonico.

INDICE

Prefazione del curatore	11
Sigle, abbreviazioni ed avvertenze per la consultazione	13

CAPITOLO I

Il *Liber Belial* di Giacomo Palladino (di Francesco Mastroberti)

1. Il <i>Liber Belial</i> : un'opera europea tra diritto e teologia	17
2. L'Autore, l'opera e il suo tempo.	22
3. Una duplice condanna storiografica e una "pessima" compagnia	29
4. Sporadici segnali di interesse	33
5. Un «prozessualische Lehrbuch»?	36
6. Un possibile inquadramento sotto il profilo storico-giuridico	38
7. Il processo romano-canonico attraverso il <i>Liber Belial</i>	43
8. La ricerca: tre domande fondamentali sul <i>Liber Belial</i>	51

CAPITOLO II

Le citazioni delle fonti giuridiche nella *Consolatione de peccatori* (di Stefano Vinci)

1. I criteri adottati nella ricerca.	59
2. Una classificazione tra citazioni di fonti dottrinarie e fonti normative	66
3. Primo gruppo: citazioni semplici	70
a. Citazioni semplici di fonti dottrinarie	71
b. Citazioni semplici di fonti normative canonistiche	73
c. Citazioni semplici di fonti normative romanistiche	75

4. Secondo gruppo: citazioni complesse.	77
a. Citazioni complesse normative canonistiche.	77
b. Citazioni complesse dottrinarie canonistiche	78
c. Citazioni complesse normative romanistiche.	82
5. Terzo gruppo: citazioni normative complesse miste	86
a. Citazioni complesse miste dottrinarie e normative	87
b. Citazioni complesse miste normative canonistiche e romani- stiche	91

CAPITOLO III
Il *Liber Belial* in Europa:
analisi comparativa delle citazioni giuridiche
(di Michele Pepe)

1. L'utilità di un'analisi comparativa	97
2. Il <i>Liber Belial</i> in Italia: (BMs – BLat - BV)	98
a. Analogie fra BV e BMs	104
b. Analogie fra BV e BLat.	105
c. Tratti originali di BV	106
d. Elementi distintivi delle tre versioni	106
3. L'edizione di Bamberga del 1464 (BD)	106
4. L'edizione di Lione del 1482 (BF)	108
5. La comparazione delle citazioni giuridiche	109
6. Conclusioni.	132

APPENDICE

I. <i>Beliale volgare intitolato Consolatione de peccatori, quale narra la Quistione in forma di lite mossa al nostro Signor Messer Gesu Christo dal Dimonio infernale circa la salute de gl'huomeni, tutto ciò approvando, et riprovando co' detti della Sacra scrittura. Nuovamente tradotto corretto, et diligentemente stampato. In Venetia, con gratia et privilegio 1544</i>	135
II. Tavola sinottica delle citazioni giuridiche (BV – BLat – BMs – BF – BD).	335

INDICE DEI GRAFICI

I.	Grafico riassuntivo citazioni dottrinarie e normative (canonistiche e romanistiche)	62
II.	Grafico riassuntivo citazioni normative canonistiche e romanistiche.	63
III.	Grafico riassuntivo citazioni normative canonistiche	64
IV.	Grafico riassuntivo citazioni normative romanistiche.	64
V.	Grafico riassuntivo citazioni semplici dottrinarie e normative	71
VI.	Grafico riassuntivo citazioni complesse dottrinarie e normative	77
VII.	Grafico riassuntivo citazioni complesse miste dottrinarie e normative	87

Prefazione del curatore

Il presente contributo, frutto di cinque anni di “caccia” al Liber Belial al suo autore e alle sue fonti nelle più diverse biblioteche italiane ed europee, è un lavoro di équipe nel quale gli autori – docente, ricercatore e cultore della cattedra di storia del diritto italiano della II Facoltà di Giurisprudenza (sede di Taranto) dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro – si sono cimentati, non senza un po’ di incoscienza che spero i lettori possano considerare se non sana almeno non nociva. Sono emerse molteplici difficoltà in corso d’opera, legate al grande numero di edizioni e traduzioni del testo e alla difficoltà di disporre del manoscritto originale e di un inventario affidabile e completo dei manoscritti, oltre a quelle dovute alla natura stessa dell’opera che non è possibile inquadrare nelle “ordinarie” fonti della storia giuridica. La ricerca, anticipata da due saggi (F. MASTROBERTI, The Liber Belial: A European work between law and theology. Introductory notes for an ongoing research project in «Historia et Jus», vol. 1 – 2012; S. VINCI, La diffusione del processo romano-canonico in Europa, in «MPIER – Research paper series», No. 2012-03), lungi dal conferire un apporto più o meno rilevante alle conoscenze specialistiche sul processo romano-canonico, intende contribuire ad una sua più immediata conoscenza attraverso lo studio del Liber Belial in volgare italiano e delle sue citazioni giuridiche in un esame comparato con le principali versioni europee. In un certo senso la ricerca effettuata si pone in linea con gli intenti divulgativi di Jacopo da Teramo da un lato e con la dimensione europea che la sua opera ebbe tra il XV e il XVI secolo dall’altro.

La lista dei ringraziamenti è lunga e sicuramente non esaustiva perché gli autori hanno interpellato molti su molto, mettendo a dura prova la pazienza di docenti e ricercatori. Innanzitutto un ringraziamento va al Max-Planck-Institut für europäische Rechtsgeschichte

presso il quale il Dott. Stefano Vinci – grazie a borse di studio messe a disposizione dal prestigioso istituto – ha svolto studi e ricerche nel 2008 e nel 2012: in particolare al Prof. Dr. Thomas Duve (direttore del MPIER), al Dr. Vincenzo Colli e al Dr. Douglas J. Osler (Ricercatori MPIER). Un grazie sentito anche al Prof. Francisco Javier Andrés Santos Universidad de Valladolid, al dottor Guido Rossi (College Lecturer in Law, St Catherine’s College, Oxford) e alla dottoressa Paulina ŹwiŹcicka (docente nella Uniwersytetu JagielloŹskiego, Cracovia) che hanno aiutato il Dott. Vinci nello scioglimento delle citazioni e con le traduzioni. Un grazie speciale va alla prof.ssa Maria Rosa di Simone, al Dott. Martino Semeraro e al collegio di docenti del dottorato in Storia e teoria del diritto europeo dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” presso il quale il Dott. Michele Pepe sta svolgendo il corso con un progetto di ricerca su Jacopo da Teramo.

Napoli, 26 ottobre 2012

Francesco Mastroberti